



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - lett j) Governance dei servizi -
Interventi di sistema per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno di minori stranieri

Titolo del percorso

Percorso formativo Remi – Reti per il contrasto alla violenza sui minori migranti

Obiettivi del percorso

Il presente percorso nasce con l'obiettivo di sviluppare negli operatori di servizi sociali, sanitari, educativi competenze utili per la prevenzione e il contrasto della violenza e del maltrattamento e la presa in carico di situazioni di violenza contro minori migranti, in particolare:

- Fornire conoscenze teoriche e pratiche relative al contesto migratorio nei propri territori e nell'ambito sociale e sanitario
- Acquisire e perfezionare competenze sul fenomeno della violenza e del maltrattamento contro i minori
- Sviluppare le capacità di analizzare e ripensare i contesti di riferimento e dei propri ambiti lavorativi per accrescere l'efficacia degli interventi di tutela dei minori
- Rafforzare le competenze interculturali degli operatori sociali e sanitari che operano con migranti
- Migliorare la capacità di risposta ai bisogni di tutela dei minori da parte degli operatori dei servizi dedicati
- Acquisire la capacità di lavorare in rete sul territorio
- Disseminare i contenuti della formazione nel servizio di appartenenza

Metodologia didattica

La metodologia formativa proposta mira all'acquisizione di nuove competenze, conoscenze e abilità a partire dal coinvolgimento attivo ed integrale dei corsisti in interazione con i formatori, nonché alla valorizzazione delle risorse personali e professionali che ogni soggetto in formazione possiede.

Il programma formativo muove dal presupposto che la conoscenza non possa prescindere da un processo interattivo, situato in un contesto storico-culturale dato in cui mediante la comunicazione conversazionale si impara a interpretare l'esperienza ed a negoziare i significati delle situazioni e dei compiti incontrati. Si intende quindi rappresentare l'intrinseco carattere relazionale e processuale dell'attività formativa che permette, tramite la connessione tra le dimensioni dell'azione (implica la condivisione negoziata dei significati) e della coscienza (implica una teoria della mente relativa a intenzioni, desideri e credenze proprie e altrui), di realizzare transazioni, scambi, operazioni comuni. Tutto ciò si traduce in concezioni della formazione meno trasmissive e sempre più funzionali ad apprendimenti generativi, cioè in grado di aprire per i soggetti una possibilità di entrare in dialogo ed interpretare, istituendo inedite letture e significati.

La formazione seguirà quindi metodologie attive, a partire dalle competenze già possedute dagli operatori, attraverso lo scambio di esperienze, lo studio di casi proposti sia dagli operatori che dai formatori, la condivisione delle procedure e degli strumenti utili, sarà dunque un'occasione di confronto e apprendimento a partire da contributi teorici riletti e rielaborati attraverso l'esperienza operativa.

Dal punto di vista operativo durante il percorso formativo si alterneranno elementi teorici ed operatività concreta alimentandosi a vicenda attraverso attività di brainstorming, lavori di gruppo, informazioni teoriche, case history, momenti frontali con occasioni di approfondimento e dibattito, attività guidate di metacognizione, momenti di valutazione formale e informale delle competenze acquisite.

I corsisti riceveranno adeguato materiale didattico sia in formato cartaceo sia in formato elettronico rispondente alle esigenze formative per lo studio individuale e autonomo. Il lavoro con l'aula sarà accompagnato dalla stesura di report e sintesi che saranno lo strumento attraverso cui si lavorerà in favore della capacitazione degli operatori a diventare a loro volta formatori dei loro colleghi, per garantire così una diffusione a cascata degli apprendimenti.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - lett j) Governance dei servizi -
Interventi di sistema per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno di minori stranieri

Durata del percorso: 40 ore in FAD sincrona, su piattaforma Zoom.

Destinatari del percorso: 20 operatori dei servizi pubblici e del Terzo Settore che svolgono servizi rivolti all'utenza target dei minori migranti e coinvolti nel processo di prevenzione, contrasto della violenza contro i minori e della presa in carico di minori vittime di violenza. All'interno del gruppo dei discenti sarà poi individuato un pool di esperti, referenti per ogni servizio coinvolto nella formazione, che, supervisionato e accompagnato da una équipe multidisciplinare di progetto, sperimenterà nel concreto le procedure, i modelli e le prassi di intervento in un'ottica di rete, ponendosi come punto di riferimento stabile sui territori a garanzia della continuità dell'azione.

PROGRAMMA E CALENDARIO DEL CORSO

Napoli II edizione

4 novembre 2021, dalle 14 alle 18

Introduzione al percorso formativo e costruzione del gruppo aula

Formatrice: Nicoletta Pavesi

11 novembre 2021, dalle 14 alle 18

La comunicazione interculturale

Formatrice: Nicoletta Pavesi

18 novembre 2021, dalle 14 alle 18

Minori e famiglie con background migratorio

Formatrice: Giordana Curati

25 novembre 2021, dalle 14 alle 18

La dimensione culturale dell'educazione e i differenti stili comunicativi

Formatrice: Valentina Bosi

9 dicembre 2021, dalle 14 alle 18

Il maltrattamento contro i minori: dati, normativa di riferimento, servizi territoriali preposti per la prevenzione, contrasto della violenza sui minori e presa in carico

Formatrice: Rossella Pesenti

13 gennaio 2022, dalle 14 alle 18

Il fenomeno del maltrattamento contro i minori

Formatrice: Rossella Pesenti

17 gennaio 2022, dalle 14 alle 17



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo Nazionale: ON 3 - lett j) Governance dei servizi -
Interventi di sistema per il rafforzamento della prevenzione e del contrasto delle violenze a danno di minori stranieri

Gli indicatori di pregiudizio

Formatrice: Sarah Miragoli

19 gennaio 2022, dalle 14 alle 18

Gli esiti traumatici della violenza: come interpretare i segnali

Formatrice: Michela Gardon

27 gennaio 2022, dalle 14 alle 18

Leggere gli indicatori di pregiudizio in una prospettiva interculturale

Formatrici: Giordana Curati/Michela Gardon

3 febbraio 2022, dalle 14 alle 17

Sistematizzare per trasferire

Formatrice: Giordana Curati

10 febbraio 2022, dalle 14 alle 16

Formazione a cascata: strumenti e aspetti metodologici

Formatrice: Giordana Curati

Per partecipare al corso è necessario inviare scheda di iscrizione compilata e sottoscritta con allegato documento di riconoscimento all'indirizzo: remicidis@gmail.com oppure compilando il Form al seguente link: [MODULO DI ISCRIZIONE](#), entro il 30 ottobre 2021.

Il corso è in fase di accreditamento presso l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria e della Campania.

Il corso è accreditato MIUR per il personale scolastico ai sensi della DM 170/2016.

Remì

Reti per il contrasto alla violenza sui minori migranti